



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL NUCLEARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche “per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all’art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione “Ministero delle attività produttive” in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO l’articolo 1, comma 23 , della medesima legge 17 luglio 2006,n.233in cui è stabilito che, limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;

VISTO l’art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

LL



VISTO il D.C.P.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l'altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 859, con il quale alla Dott.ssa Rosaria Romano è stato confermato l'incarico quinquennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 inserisce, dopo l'art. 25 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, l'art. 25 bis, secondo cui i programmi di spesa sono suddivisi in Azioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62/L;

VISTO il Decreto 28 dicembre 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2017 – Suppl. Ordinario n. 65;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018, con il quale, tra l'altro, al titolare della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare sono assegnate, in termini di residui, competenza e cassa, per l'anno finanziario 2018, nell'ambito delle Missioni e Programmi e relative Unità di Voto approvate dalla legge 28 dicembre 2017, n. 196, le disponibilità finanziarie;

VISTO il decreto legge 20 maggio 2010 n. 72, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 2010, n. 111, ed in particolare l'articolo 2 recante misure urgenti per le installazioni sottoposte alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003, che non hanno ricevuto quote di emissione di anidride carbonica (CO₂) a titolo gratuito, a causa dell'esaurimento della riserva per i nuovi entranti;

VISTO il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra, ed in particolare il comma 5 dell'articolo 19, ove stabilisce che il 50% dei proventi delle singole aste è riassegnato ad apposito capitolo del Ministero dello sviluppo economico per i rimborsi di cui al comma 5, articolo 2 del citato decreto legge n. 72/2010, convertito con modificazioni, nella legge n. 111/2010, sino alla concorrenza dei crediti previsti dal comma 3, articolo 2;

VISTO il decreto ministeriale del 21 febbraio 2014, emanato dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, che stabilisce le modalità di rimborso dei crediti spettanti agli operatori riconosciuti come "nuovi entranti" che non hanno ricevuto quote di emissione di CO₂ a titolo gratuito nel periodo di scambio 2008 – 2012;

Allo



VISTA la PEC inviata dalla società interessata e ricevuta in data 5 dicembre 2014 (all. 1) e vista l'istanza e le sue modificazioni e integrazioni (all. 01 bis);

VISTA la nota n. 23436 del 04 dicembre 2014 della divisione VII della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, con annesso elenco che si allega al presente decreto (all. 02), che riporta l'importo per il pagamento della società di seguito indicata;

VISTA la nota n. 30620 del 7 novembre 2016 della divisione VII della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, con annesso elenco che si allega al presente decreto (all. 02bis), che riporta l'importo per il pagamento della società di seguito indicata;

CONSIDERATO che la società interessata è esente da certificazione antimafia in quanto società controllata da enti pubblici, come da dichiarazioni rilasciate dalla società medesima e dalla società ENI, in data 08 maggio 2018 protocollo 11583, che si allega al presente decreto (all.3);

CONSIDERATO che su richiesta INAIL prot. n. 11341317 del 13/04/2018 risulta rilasciata da parte dell' INAIL la regolare certificazione DURC, che si allega al presente decreto (all. 04);

CONSIDERATA la regolare certificazione rilasciata da Agenzia delle Entrate - Agenzia di Riscossione in data 08 maggio 2018, che si allega al presente decreto (all. 05);

VISTO l'impegno nr 8346 del 22 gennaio 2015 registrato presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 28 gennaio 2015 (all. 06);

VISTA la richiesta di reiscrizione in bilancio somme perenti capitolo 3610 di Euro 4.832.687,33 - impegno 8346 e.f. 2014 - protocollo 2635 del 02 febbraio 2017 (all. 07);

VISTO l'impegno nr 7209 del 15 febbraio 2016 registrato presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2016 (all. 08);

VISTA la richiesta di reiscrizione in bilancio somme perenti capitolo 3610 di Euro 49.200.349,27 - relativa all'impegno 7209 e.f. 2014 protocollo 2636 del 02 febbraio 2017 (all. 09);

VISTO il DMT nr 11046 registrato il 13 marzo 2018 al nr. 230 (all. 10);

CONSIDERATA l'attuale disponibilità sul capitolo 3610 p.g. 84;

CONSIDERATO di disporre il pagamento ad impegno contemporaneo, con riferimento al beneficiario ed alla somma di cui all'impegno 7209/2015;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

Al. 01



VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26, comma 1 e 2, e art. 27, che stabilisce l'obbligo di pubblicazione, in apposita sezione denominata Amministrazione trasparente, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

DECRETA:

Si impegna, si liquidava e si dispone il pagamento per l'importo di euro 2.718.309,09 (duemilionesettecentodiciottomilatrecentonove/09) a favore della Società EniPower Ferrara s.r.l. (S.E.F. s.r.l.) sul conto corrente intestato a Società EniPower Ferrara Srl presso la banca: INTESA SANPAOLO Agenzia 4269 ABI_3069 CAB_84561 IBAN_IT14U0306984561213499713887.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3610, cod. gest. 174, Missione 10 programma 7, CDR 8, azione 2 *“iniziative relative al settore elettrico e nucleare, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili”* del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per i successivi adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Rosaria Romano